Ennesimo incendio nella zona alta, ancora sterpaglie in fiamme: aumenta il sospetto del dolo

La storia si ripete. Anche questa mattina, come succede ormai ripetutamente da giorni, si è sviluppato un incendio nella zona alta di Siracusa. In questo caso nei pressi della pista ciclabile Rossana Maiorca, poco distante dal supermercato Penny Market. L'allarme è scattato poco dopo le 9:00. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Von Platen e ancora una volta si tratta di incendio di sterpaglie, che ha sviluppato una densa nube di fumo bianco, notato (e avvertito dal punto di vista olfattivo) anche ad una notevole distanza. Diverse le segnalazioni anche questa mattina, secondo un copione che sembra ripetersi. Resta il sospetto, forte, della matrice dolosa. Tra le ipotesi più accreditate figura quella secondo cui queste azioni possano essere legate alla volontà di "pulire" i terreni, in totale violazione dell'ordinanza comunale che vieta il ricorso a fiamma libera, anche nelle proprietà private.
La Protezione Civile comunale sta monitorando da giorni la situazione. La settimana scorsa si sono sviluppati diversi incendi, tutti più o meno alla stessa ora del mattino e tutti in aree molto vicine tra loro, da via Nanna a via Adorno passando per via Algeri.

Incidente sul lavoro, perde la vita operaio 35enne: schiacciato da un pallet carico di pannelli

Incidente su lavoro mortale in contrada Gravilla, a Francofonte. La vittima è un operaio di 35 anni, di nazionalità ucraina. Secondo quando ricostruito dai Carabinieri, l'uomo – dipendente di un'azienda attiva nel campo dell'installazione di impianti fotovoltaici – sarebbe rimasto schiacciato da un pallet contenente pannelli solari. L'incidente è avvenuto nel corso di operazioni di scarico di materiale da un camion, tramite muletto. E' accaduto alle 13 di ieri, ma solo oggi se ne è avuta notizia.
L'operaio, trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Lentini, è deceduto per le gravi ferite riportate. I Carabinieri Francofonte e del Nucleo Investigativo Circondariale Tutela Ambientale e Sanitaria, coordinati dalla procura della Repubblica di Siracusa, stanno accertando la dinamica dei fatti e il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
L'area interessata e i mezzi sono stati sottoposti a sequestro.

Uomo ferito a colpi di arma da fuoco, indagano i

Carabinieri: non è in pericolo di vita

I Carabinieri di Noto sono intervenuti presso l'ospedale di Avola dove, questa notte, è stato ricoverato un uomo raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco. Non è in pericolo di vita. Sono in corso accertamenti per ricostruire l'accaduto. Secondo le prime informazioni, ancora non confermate, il ferimento sarebbe avvenuto nella notta trascorsa, a Pachino, all'interno di un terreno di un'azienda agricola. Qualcuno si sarebbe introdotto, forse con l'intenzione di impossessarsi dei frutti. Poi gli spari, che hanno raggiunto il ferito alla schiena ed alla gamba. Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, dovranno adesso chiarire tutti gli aspetti della vicenda.

Dal carcere all'espulsione, eseguiti due provvedimenti a carico di stranieri responsabili di reati

Due provvedimenti di espulsione sono stati eseguiti nelle scorse ore da agenti della Polizia di Stato. Destinatari, due cittadini stranieri. Il primo è stato prelevato dal carcere di Augusta, dove era recluso perché responsabile dei reati di rapina aggravata, furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, porto di armi, reati in materia di stupefacenti, danneggiamento ed immigrazione clandestina, ed è stato rimpatriato.

L’altro era in carcere a Siracusa, dove era recluso per i reati resistenza a pubblico ufficiale, porto di armi, reati in materia di stupefacenti, ed immigrazione clandestina e soggiorno irregolare sul territorio nazionale ed anch’esso è stato rimpatriato nel paese d’origine.

Conviventi denunciati per furto aggravato al centro commerciale

I Carabinieri della Stazione di Belvedere hanno denunciato un pregiudicato 41enne e la compagna 39enne per furto aggravato di articoli di abbigliamento. I due conviventi, residenti a Noto, sono stati fermati dai Carabinieri mentre si allontanavano da un negozio di abbigliamento del centro commerciale dove, poco prima, avevano rubato capi di vestiario previa effrazione dei dispositivi antitaccheggio. La refurtiva è stata recuperata e restituita al titolare del negozio.

Evasione fiscale e fatture false: sequestro preventivo per 800 mila euro a società

di impiantistica

Sequestro preventivo emesso dal Gip presso il Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura, nei confronti di tre persone, amministratori di diritto e di fatto di società operanti nel settore dell'impiantistica civile e industriale attive sia sul territorio nazionale che estero. E'stato eseguito dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Il provvedimento cautelare reale, scaturito dopo l'esecuzione di specifiche verifiche fiscali eseguite dai militari della Compagnia di Augusta, ha interessato numerosi conti correnti, quote societarie e beni immobili riconducibili, anche indirettamente, agli indagati per un importo complessivo di oltre 800 mila euro.
Le attività ispettive hanno consentito di scoprire un articolato sistema fraudolento finalizzato all'evasione delle imposte sui redditi, dell'IVA e dell'IRAP, attuato mediante l'emissione e l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e la falsificazione dei bilanci.
Le società sottoposte a controllo, pur presentandosi formalmente come entità giuridiche autonome, operavano di fatto come un unico soggetto economico, riconducibile a uno degli indagati, che si avvaleva di meri prestanomeper la gestione delle attività imprenditoriali.
Tale dato è stato suffragato anche dall'analisi della corrispondenza elettronica che ha consentito di evidenziare come gli indagati concordassero strategie volte all'alterazione dei bilanci societari, rappresentando una situazione economico-finanziaria difforme da quella reale, allo scopo di evadere le imposte dovute.
A seguito delle indagini, inoltre, è stato accertato che i proventi dell'evasione venivano sistematicamente sottratti dai conti correnti delle società e trasferiti anche su depositi esteri, al fine di ostacolare la ricostruzione dei flussi finanziari e sottrarre base imponibile all'Erario.
I soggetti coinvolti sono stati deferiti all'Autorità

Giudiziaria per i reati di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti nonché per infedele dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA.
L'operazione testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza nel contrasto alle più gravi forme di evasione fiscale e alle frodi economico-finanziarie, a tutela della legalità e della corretta concorrenza nel mercato.

Siracusa, arrestata palermitana per traffico illecito di sostanze stupefacenti

I Carabinieri della Stazione di Siracusa hanno arrestato una pregiudicata 44enne, originaria di Palermo e residente in provincia di Messina, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dell'Ufficio Esecuzioni Penali della Corte d'Appello di Messina. La donna, di fatto domiciliata a Siracusa, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, è stata condannata a 6 anni, 8 mesi e 18 giorni di reclusione perché accusata di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, commessi tra il 2016 e il 2022 in provincia di Messina. La 44enne è stata associata alla Casa Circondariale "Piazza Lanza" di Catania.

Market della droga in un appartamento, nuovo colpo allo spaccio: era nuovamente attivo

Era già tornato operativo il market della droga in un appartamento della zona alta di Siracusa.

La Squadra Mobile di Siracusa è tornata in azione scrivendo un'altra pagina dell'operazione condotta venerdì scorso, quando gli investigatori hanno arrestato un giovane di 20 anni per possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata a casa, dove sono stati rinvenuti e sequestrati 86 involucri termosaldati di cocaina, materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e 495 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio. In quell'occasione gli investigatori hanno sequestrato anche un impianto di video sorveglianza installato dal ventenne a protezione della piazza di spaccio e per cercare di eludere i controlli della polizia ed eliminarono anche dei cancelli in metallo.
Tornando sul posto per effettuare un monitoraggio e nuovi controlli, gli agenti della Mobile hanno sorpreso un diciannovenne che nello stesso appartamento avrebbe allestito un altro vero e proprio minimarket della droga con la predisposizione di un banchetto per la vendita di varie tipologie di stupefacenti. Sono state sequestrate 101 dosi di cocaina e 33 di hashish, oltre a 385 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Dopo le incombenze di legge, il giovane è stato condotto in carcere. L'appartamento in questa circostanza è stato posto sotto sequestro.

Colpi di pistola nella notte, paura a Noto: spari contro un’abitazione. Indagano i Carabinieri

Paura nella notte a Noto. Poco prima di mezzanotte sono stati uditi alcuni colpi di arma da fuoco, nella zona alta della cittadina barocca. Secondo le prime informazioni, gli spari sono stati indirizzati contro la facciata di un’abitazione. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri. Non risultano feriti. Sono in corso indagini per ricostruire la dinamica e risalire all’autore. Non si esclude al momento nessuna pista, tra le principali una possibile intimidazione. Acquisite le immagini di alcuni sistemi di videosorveglianza.

Stretta sulla sicurezza a Siracusa, maxi-controlli nelle aree sensibili: Ortigia, Borgata, Mazzarrona

Stretta sulla sicurezza a Siracusa, dopo alcuni episodi che hanno creato un certo allarme sociale. Disposti nelle ore scorse controlli interforze contro illegalità diffusa, spaccio, armi e allacci abusivi. Il prefetto Chiara Armenia,

al termine del Comitato provinciale per l’Ordine e la Sicurezza pubblica, ha disposto il servizio straordinario ad “alto impatto”, coordinato dalla Questura.
L’operazione, pianificata dal questore Roberto Pellicone e diretta sul campo dal dirigente delle Volanti Giuseppe Garro, ha visto impegnati Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto e Polizia Municipale nelle aree di Ortigia, Borgata e Mazzarrona.
I controlli si sono concentrati sulla prevenzione e repressione di spaccio di droga, detenzione illegale di armi, verifiche su soggetti sottoposti a misure restrittive e controlli amministrativi nei locali pubblici. Numerose le persone identificate, i mezzi controllati e le sanzioni elevate.
Nel corso dell’operazione, la Squadra Mobile ha arrestato un ventenne trovato in possesso di 86 dosi di cocaina già confezionate, materiale per il confezionamento della droga e 495 euro in contanti ritenuti provento dell’attività di spaccio. Sequestrato anche un impianto di videosorveglianza installato per monitorare la piazza di spaccio e tentare di eludere i controlli delle forze dell’ordine.
Nella zona alta della città, inoltre, è stata rinvenuta una pistola con matricola abrasa, completa di caricatore e nove cartucce calibro 9, nascosta nelle pertinenze di una palazzina.
Gli agenti delle Volanti hanno anche denunciato un minorenne sorpreso alla guida di un ciclomotore senza patente e assicurazione e trovato in possesso di un coltello a serramanico. Il mezzo è stato sequestrato.
Particolare attenzione è stata dedicata anche ai controlli sugli allacci elettrici abusivi. Con il supporto dei tecnici della rete di distribuzione sono stati scoperti numerosi collegamenti illegali e pericolosi, potenziale causa di incendi e cortocircuiti. Cinque persone sono state denunciate per furto di energia elettrica, mentre proseguono ulteriori accertamenti.
Controlli serrati anche nei locali pubblici di Ortigia, sia a

terra sia nello specchio di mare antistante il centro storico, con verifiche su sicurezza, norme igienico-sanitarie, emissioni sonore e regolarità amministrativa. Dieci esercizi commerciali sono risultati irregolari e i titolari sanzionati per oltre 24 mila euro complessivi per violazioni che vanno dalla conservazione degli alimenti a irregolarità fiscali e documentali.